

In il D2.
stanno da parte
Al Pres. P.A. COMESA
23/9/09
Cm

Martedì 22 settembre 2009

- 35 -

Commissione II

Sui lavori della Commissione.

Antonio DI PIETRO (IdV) ritiene che sia estremamente importante ed urgente che in questa Commissione Giustizia si apra un dibattito sulla situazione delle carceri italiane, ricordando come oggi si sia svolta una manifestazione degli agenti della Polizia penitenziaria in Piazza Montecitorio. Ricorda la situazione di gravissimo disagio in cui vivono i detenuti, che si trovano in grande sovrannumero rispetto alla reale capienza degli istituti penitenziari, ma anche gli agenti della polizia penitenziaria. Sottolinea, in particolare, come vi siano già nuove carceri disponibili, che però non possono essere utilizzate per mancanza di personale e come negli istituti penitenziari si registrino molti fatti delittuosi, che riguardano tanto i detenuti quanto gli agenti della Polizia penitenziaria, nonché un elevato numero di suicidi. Chiede quindi che si possa aprire quanto prima un dibattito su questi temi, affrontando anche le problematiche che riguardano la Polizia penitenziaria, chiedendo che sia sentito il responsabile nazionale della UIL Penitenziaria, Eugenio Sarno.

Carolina LUSSANA, *presidente*, ricorda come nella seduta del 17 settembre scorso la Presidente Bongiorno abbia rilevato l'esigenza di audire il Capo del Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria, dottor Franco Ionta. Tale audizione dovrebbe aver luogo nel corso della prossima settimana. La Presidente Bongiorno, inoltre, ha invitato i rappresentanti dei gruppi a designare i componenti del Comitato permanente per l'esame dei problemi penitenziari, ritenendo appunto prioritaria la costituzione di tale organismo.

Rita BERNARDINI (PD) dopo aver manifestato il proprio interesse a far parte del « Comitato carceri », rileva che potrebbe essere utile per aprire un dibattito anche in Assemblea sul tema delle carceri prendendo spunto da atti di indirizzo già presentati o che saranno presentati in

relazione alla situazione di continua emergenza che si vive negli istituti penitenziari.

Carolina LUSSANA, *presidente*, ricorda che, ai fini della costituzione del Comitato per l'esame dei problemi penitenziari, dovranno essere i rappresentanti di ciascun gruppo a designare i componenti.

Disposizioni sulla Corte penale internazionale.

C. 1439 Melchiorre, C. 1782 Di Pietro, C. 2445 Bernardini e C. 1695 Gozi.

(Seguito esame e rinvio).

La Commissione prosegue l'esame del provvedimento, rinviato nella seduta del 17 settembre 2009.

Sandro GOZI (PD) ringrazia il relatore per l'ottimo lavoro svolto nella redazione di una proposta di testo unificato sostanzialmente soddisfacente, soprattutto nelle parti relative alla cooperazione giudiziaria ed al diritto penale sostanziale. Rileva, peraltro, una carenza con riferimento al mancato richiamo dei principi generali di diritto penale internazionale. A tal fine potrebbe essere utile integrare una disciplina analoga a quella prevista dagli articoli da 1 a 21 della sua proposta di legge n. 1695, con particolare riferimento all'articolo 7 in tema di prescrizione, nonché della proposta di legge numero 2445 presentata dall'onorevole Bernardini. Precisa infatti come l'intero impianto normativo potrebbe essere indebolito dalla previsione della prescrittibilità dei reati in questione.

Roberto RAO (UdC), *relatore*, esprimendo apprezzamento per l'intervento dell'onorevole Gozi, con particolare riferimento all'esigenza di prevedere la imprescrittibilità di alcuni reati estremamente odiosi, precisa che la proposta di testo unificato è aperta ai suggerimenti che dovessero pervenire dai colleghi poiché su una materia come quella in esame è necessaria la più ampia condivisione pos-